

VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio docenti, nell'ambito della propria autonomia didattica, ha deliberato in data 17 gennaio 2018 le seguenti tabelle per la valutazione del profitto e del comportamento, in base ai criteri indicati dal Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La griglia è impostata sui seguenti indicatori di valutazione:

PARTECIPAZIONE: attenzione, entusiasmo ed energia.

SOCIALIZZAZIONE: capacità cooperative e di ascolto, cordialità, accoglienza delle esigenze dell'altro, influenza positiva tra pari.

IMPEGNO: precisione, ordine e cura dei dettagli, metodicità, tenacia e rispetto delle scadenze.

AUTONOMIA: capacità di pianificare e organizzare le attività.

GESTIONE SITUAZIONI CONFLITTUALI: controllo degli impulsi e del comportamento in situazioni difficili.

EDUCAZIONE E RISPETTO: nei riguardi degli adulti, dei compagni e dell'ambiente.

FLESSIBILITA' E ADATTABILITA': apertura alla novità e capacità di adattarsi a nuovi contesti e situazioni.

INDICATORI DI COMPORTAMENTO	DESCRITTORI DI COMPORTAMENTO	GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO
PARTECIPAZIONE	Attiva, costante e motivata con contributo costruttivo	ECCELLENTI
SOCIALIZZAZIONE	Collaborazione costante e responsabile, capacità di leadership tra pari	
IMPEGNO	Continuo, responsabile e personalizzato	
AUTONOMIA	L'alunno è personale e costante nella pianificazione e realizzazione delle attività	
GESTIONE SITUAZIONI CONFLITTUALI	Equilibrata e consapevole, capace di valutare le conseguenze delle proprie azioni	
EDUCAZIONE E RISPETTO	L'alunno è scrupoloso e consapevole nel rispetto delle persone, delle regole e degli ambienti	
FLESSIBILITA' E ADATTABILITA'	Costante e spontanea verso tutti gli ambiti, capace di accoglienza e apertura alla diversità	
PARTECIPAZIONE	Attiva, coerente, personale e significativa	OTTIMO
SOCIALIZZAZIONE	Collaborazione costante e responsabile	
IMPEGNO	Serio e costante con interessi personali	
AUTONOMIA	L'alunno è costante nella pianificazione e realizzazione autonoma delle attività	
GESTIONE SITUAZIONI CONFLITTUALI	Consapevole e adeguata, congrua alle diverse circostanze	
EDUCAZIONE E RISPETTO	L'alunno è scrupoloso nel rispetto delle persone, delle regole e degli ambienti	
FLESSIBILITA' E ADATTABILITA'	Costante e capace di apertura alla diversità.	
PARTECIPAZIONE	Coerente e attiva	

SOCIALIZZAZIONE	Collaborazione costante	BUONO
IMPEGNO	Serio e adeguato	
AUTONOMIA	Costante nella pianificazione e realizzazione della attività, su sollecitazione	
GESTIONE SITUAZIONI CONFLITTUALI	Sempre adeguata alle situazioni nelle azioni e nelle reazioni	
EDUCAZIONE E RISPETTO	L'alunno è sostanzialmente rispettoso delle persone, delle regole e degli ambienti	
FLESSIBILITA' E ADATTABILITA'	L'alunno possiede una apprezzabile apertura alla diversità	
PARTECIPAZIONE	Discontinua e non sempre motivata	
SOCIALIZZAZIONE	Collaborazione selettiva	DISCRETO
IMPEGNO	Non sempre costante e selettivo	
AUTONOMIA	L'alunno non sempre è costante nella pianificazione e realizzazione delle attività, anche se guidato	
GESTIONE SITUAZIONI CONFLITTUALI	Quasi sempre adeguata alle situazioni	
EDUCAZIONE E RISPETTO	L'alunno non sempre è rispettoso di persone, regole e ambienti	
FLESSIBILITA' E ADATTABILITA'	L'alunno è aperto alla diversità e mostra flessibilità solo se guidato	
PARTECIPAZIONE	Discontinua e da sollecitare	
SOCIALIZZAZIONE	Selettiva con poca predisposizione alla accoglienza	SUFFICIENTE
IMPEGNO	Non sempre adeguato alle richieste	
AUTONOMIA	L'alunno necessita di aiuto e di intervento nella pianificazione e realizzazione delle attività	
GESTIONE SITUAZIONI CONFLITTUALI	Non sempre adeguata alle situazioni; l'alunno deve essere guidato e sollecitato	
EDUCAZIONE E RISPETTO	Frequenti episodi di inosservanza delle regole e comportamento poco corretto nei riguardi di compagni e personale scolastico	
FLESSIBILITA' E ADATTABILITA'	L'alunno è capace di adattarsi ai nuovi contesti solo se guidato	
PARTECIPAZIONE	Scarsa anche se sollecitata	
SOCIALIZZAZIONE	Scarsa anche se sollecitata	INSUFFICIENTE
IMPEGNO	Non adeguato alle richieste	
AUTONOMIA	L'alunno è poco autonomo nella pianificazione e realizzazione delle attività, anche se guidato	
GESTIONE SITUAZIONI CONFLITTUALI	Anche se guidata e sollecitata non risulta adeguata nelle azioni e reazioni	
EDUCAZIONE E RISPETTO	Episodi gravi o persistenti di inosservanza delle regole e di mancato rispetto di compagni o personale. Rifiuto sistematico a modificare atteggiamenti negativi	
FLESSIBILITA' E ADATTABILITA'	L'alunno si adatta con difficoltà ai nuovi contesti e alle situazioni impreviste	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

La griglia è impostata sui seguenti indicatori di valutazione:

CONOSCENZE intese come saperi disciplinari (sapere)

ABILITA' intese come sapere applicare le conoscenze ai diversi contesti (saper fare)

COMPETENZE intese come consapevolezza personale (saper essere)

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	VOTO
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscenza approfondita e personale dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; eccellenti capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi fra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.</p> <p>ABILITA'</p> <p>L'alunno riconosce e analizza le conoscenze, rielaborandole in modo personale e creativo.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>L'alunno utilizza conoscenze approfondite in funzione di nuove acquisizioni. Ha notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale. Riesce ad usare in modo consapevole i diversi linguaggi nei vari contesti comunicativi. Si informa in modo autonomo anche mediante l'uso consapevole di risorse digitali. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite e sostiene le proprie convinzioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p>	<p>10</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; ottima padronanza della metodologia disciplinare, di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; uso corretto dei linguaggi formali.</p> <p>ABILITA'</p> <p>L'alunno riconosce e analizza le conoscenze, rielaborandole in modo corretto e sicuro.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>L'alunno utilizza le conoscenze acquisite in modo responsabile e significativo; riesce a fare collegamenti tra i saperi. Usa il dialogo in modo consapevole per collaborare con gli altri. Usa in maniera autonoma gli strumenti digitali per ampliare le proprie conoscenze. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite e sostiene le proprie convinzioni con buone capacità argomentative.</p>	<p>9</p>

<p>CONOSCENZE</p> <p>Adeguata conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze e della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e proprietà lessicale; utilizzo adeguato dei linguaggi specifici.</p> <p>ABILITA'</p> <p>L'alunno riconosce e rielabora correttamente le informazioni.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>L'alunno utilizza le conoscenze acquisite in modo responsabile e significativo. Ha una sicura capacità espositiva. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati. E' aperto al dialogo da cui sa trarre spunto per una maggiore consapevolezza di sé.</p>	8
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze non sempre correlata alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; discreta proprietà espressiva.</p> <p>ABILITA'</p> <p>L'alunno riconosce e analizza le conoscenze in modo corretto.</p> <p>COMPETENZE: L'alunno utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno e riesce ad organizzare i contenuti appresi. Riesce ad esprimere le proprie considerazioni personali in modo corretto, con semplici argomentazioni.</p>	7
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscenza degli elementi basilari, sufficiente padronanza dei contenuti, elementare correttezza formale ed espositiva.</p> <p>ABILITA'</p> <p>L'alunno riconosce e analizza le conoscenze in maniera sufficientemente corretta, ma spesso necessita di essere guidato.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>L'alunno utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale ma sostanzialmente corretto. Ha una parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base e una semplice capacità espositiva. Solo se guidato riesce a sostenere ed esporre le proprie convinzioni.</p>	6

<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscenza lacunosa dei contenuti essenziali; incerta capacità espositiva e linguistica.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Solo se guidato, l'alunno sa riconoscere e utilizzare le conoscenze acquisite, ma non raggiunge gli obiettivi minimi.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>L'alunno utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e impreciso. Ha scarsa capacità di risolvere problemi essenziali. Non riesce autonomamente a sostenere le proprie convinzioni e scelte.</p>	<p>5</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Mancanza di conoscenze dei contenuti disciplinari e/o conoscenza gravemente lacunosa; esposizione non pertinente al contenuto; uso di un linguaggio non appropriato. L'alunno gestisce con gravi difficoltà anche i contenuti di base.</p> <p>ABILITA'</p> <p>L'alunno non è in grado di riconoscere e/o confrontare le conoscenze.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>L'alunno non utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo e corretto. Non riesce a risolvere i problemi che gli si presentano, anche quelli più semplici. Anche se guidato e sostenuto non riesce a sostenere le proprie convinzioni e scelte.</p>	<p>4</p>